

A 17 km ad est di Palermo, nella Conca d'Oro, tra mare, campagne e colline si estendono i paesi di Santa Flavia, con le frazioni di Porticello, Sant'Elia, Solunto e Sòlanto, set naturale particolarmente incantevole della fiction **Agrodolce**, trasmessa nel 2009 da RAI 3, e Bagheria, recentemente agli onori della cronaca per il film dedicato dal regista Giuseppe Tornatore, **BAARIA**.

La storia di questi luoghi è antica e risale addirittura alla colonizzazione punica, come dimostrano i resti del sito archeologico di Solunto che dall'alto vigila da un lato sul borgo marinaro di Porticello, e dall'altro sul promontorio di Capo Zafferano che si spinge in avanti a formare un golfo di incomparabile bellezza con acque cristalline dai colori che vanno dallo smeraldo al turchese intenso.

SANTA FLAVIA

La famiglia Filangeri, all'inizio del 1600 acquistò il principato di Santa Flavia e vi costruì la propria residenza attorno alla quale si andò sviluppando un accentramento di nuove costruzioni portando in poco tempo alla nascita di Santa Flavia. Villa Filangeri, con una scenografica scalinata a doppia rampa, è attualmente sede del Municipio, mentre il parco della stessa, esteso circa 9000 mq, vanta una vegetazione secolare di pini, ficus, palme e altre piante tropicali ed una fontana attornata da quattro sedili in pietra.

La Basica Soluntina, adiacente a Villa Filangeri e dedicata a Sant'Anna, risale anch'essa al 1600; venne edificata sui resti di una preesistente chiesetta e ha subito nel tempo vari ampliamenti e rifacimenti. Di rilievo l'altare maggiore sormontato da un grande baldacchino di ispirazione berniniana.

Nel territorio flavese esistono altre costruzioni interessanti da punto di vista architettonico, tutte di proprietà privata: Villa Oliva, Villa San Marco, di origine settecentesca, Villa Valdina, Villa Campofranco, Villa Cefalà e il Villino Basile, costruito alla fine del 1800 da Giovan Battista Basile, progettista del Teatro Massimo di Pa-



Cefalù - foto di Elio Avellone

lermo, come casa di villeggiatura della famiglia. Santa Flavia, infatti, oggi, come un tempo, col suo clima mite e i suoi 7 Km di costa, è una meta ricercata per la villeggiatura estiva e per le gite fuori porta di molti palermitani.

PORTICELLO

La frazione più grande di Santa Flavia, è oggi uno dei porti e mercati del pesce più importanti della Sicilia. La sua origine (1500) è riconducibile all'attività di pesca del tonno legate alle tonnare di Sant'Elia e Sòlanto e alle attività commerciali ad essa collegate. Vanta una delle più grandi flotte di pescherecci della Sicilia con oltre 400 unità. Il grosso sviluppo urbano di Porticello è avvenuto nel secolo scorso quando all'attività primaria della pesca del tonno si affiancò quella industriale della conservazione ed esportazione del prodotto.

La felice posizione geografica, la bellezza del tratto di costa, con numerose baie, cale ed insenature, unita alla limpidezza del suo mare hanno favorito anche lo sviluppo di attività turistiche/alberghiere, con la presenza di numerosi di locali gastronomici che offrono il prodotto locale: il "pesce di Porticello". Alcune barche si sono oggi specializzate nella pesca turismo e consentono di fare escursioni lungo quella che fu un tempo la rotta dei fenici con la possibilità di gustare il pesce appena pescato.

Da segnalare la caratteristica borgata marinara di Santa Nicolichia che per il suo fascino suggestivo è il centro dell'ambientazione della fiction *Agrodolce*.

SOLANTO

Borgata a circa 1,5 km da Santa Flavia, deve la sua origine alla tonnara un tempo lì attiva, sorta a ridosso del Castello che la proteggeva, edificato nel XII secolo da Ruggero il normanno.

Oggi Sòlanto, durante il periodo estivo si anima per la presenza di numerosi villeggianti che dimorano nelle case che si affacciano sul mare, godendo del magnifico panorama.



Villa Cattolica (Bagheria)
foto di Salvo Cristaudo

SOLUNTO

Fondata in origine dai Fenici, strategicamente posizionata a strapiombo sul mare lungo le pendici del monte Catalfano, divenne nel IV sec. a.C uno dei centri maggiori del traffico marittimo della Sicilia punica rivaleggiando con Mozia e Palermo. Oggi si possono visitare le rovine dell'antica Solunto, città ellenistico-romana, abbandonata alla fine del II sec. D.C.. Da Solunto si gode di un bel panorama su Capo Zafferano ed il paesino di Sant'Elia con, sulla destra, in punta ad una baia, i resti del castello medievale di Sòlanto.

SANT'ELIA

Piccola frazione del Comune di Santa Flavia, è un piccolo borgo marinaro distante pochi passi da Porticello (i due paesi sono praticamente attaccati).

Baciato dalla natura per la sua felice posizione geografica, Sant'Elia si affaccia su un mare azzurro e pulito e su una costa dal panorama incantevole. Dall'altura, in cui si trova una piccola edicola dedicata alla Madonna, nota a tutti come la "Madonnina" si può ammirare un panorama esclusivo e suggestivo, da Capo Zafferano a Solanto.

BAGHERIA

A 15 km da Palermo, Bagheria (Baària in siciliano) è il comune più popolato della provincia di Palermo dopo lo stesso capoluogo.

Il nome Bagheria, secondo alcune fonti, ha origine dal termine fenicio *Bayharia* cioè "zona che discende verso il mare", secondo altre, invece, deriverebbe dall'arabo *Beb al-Gerib*, "La Porta del Vento".

Il primo agglomerato urbano di età



Palermo - foto di Domenico Pecoraro